

Prot. n. 52972
del 19.11.2015



Città di Vibo Valentia
Provincia di Vibo Valentia

Il Responsabile Anticorruzione del Comune di Vibo Valentia

Richiamati:

- la legge n. 190/2012 con particolare riferimento all'art. 1, c. 51;
- il vigente Piano Triennale della Prevenzione della corruzione, con particolare riferimento all'art. 23

Premesso che:

- Il citato articolo 1, comma 51 della legge n. 190/2012 ha inserito nel Testo Unico del pubblico impiego (adottato con decreto legislativo n. 165/2001) il nuovo articolo 54 bis, il quale stabilisce che *Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o di diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'Autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia;*
- la norma pone a carico del denunciante l'eventuale responsabilità per diffamazione o calunnia ovvero per i danni eventualmente cagionati ai sensi dell'articolo 2043 in tema di responsabilità per fatto illecito. Si tratta di una clausola che fa assumere al denunciante la piena responsabilità in caso di affermazioni e accuse false;
- oggetto della segnalazione possono essere solo illeciti di cui il denunciante sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro;
- il legislatore garantisce al denunciante la segretezza circa la sua identità, salvo qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione. In tale caso l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato. In tutti gli altri casi, senza il consenso del denunciante, la sua identità non può essere resa nota;
- le segnalazioni sono sottratte al diritto di accesso disciplinato dall'articolo 24 della legge n. 241/90 come successivamente modificata;

Richiamati:

- la legge n. 190/2012 con particolare riferimento all'art. 1 c. 51;
- il vigente Piano di prevenzione della corruzione ed il predisponendo piano per gli anni 2015/2017
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Vibo Valentia;

Esaminato il modello predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

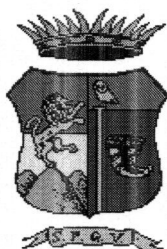
DISPONE

1. l'adozione del modello per la segnalazione di condotte illecite allegato alla presente;
2. la pubblicazione dello stesso nel sito web del Comune di Vibo Valentia – sez. Amministrazione Trasparente.



Il Segretario Generale

Michele Frattino



Città di Vibo Valentia
Provincia di Vibo Valentia

Allegato

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE

(c.d. Whistleblower)

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevedono che:

- *l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;*
- *l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;*
- *la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241;*
- *il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso il sindacato) all'Ispettorato della funzione pubblica i fatti di discriminazione.*

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il P.N.A. e P.T.P.C. dell'Ente.

NOME e COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE ¹	
SEDE DI SERVIZIO	
TEL/CELL	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	gg/mm/aa
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	<input type="checkbox"/> UFFICIO <i>(indicare denominazione e indirizzo della struttura)</i> <input type="checkbox"/> ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO <i>(indicare luogo ed indirizzo)</i>
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO ² :	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti; <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione; <input type="checkbox"/> altro (specificare)

DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)
---	---

¹ Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

² La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al Comitato Unico di Garanzia.

AUTORE/I DEL FATTO ³	1..... 2..... 3.....
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO ⁴	1..... 2..... 3.....
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1..... 2..... 3.....

LUOGO, DATA

FIRMA

La segnalazione di condotte illecite va fatta al Responsabile Anticorruzione del Comune di Vibo Valentia – dott. Michele Fratino - alternativamente con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano
- invio all'indirizzo di posta elettronica: michele.fratino@comune.vibovalentia.vv.it
- posta interna con busta sigillata
- dichiarazione verbale

³ Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

⁴ Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione